

Confezioni riciclabili al team piacentino arriva l'oro europeo



I sei studenti della Cattolica che si sono aggiudicati il primo posto al contest europeo

Il prodotto potrà contenere cibi, bevande, granaglie: è stato ideato da un team di 6 studenti della Cattolica per il contest "Green Poster"

Simona Segalini
simona.segalini@liberta.it

PIACENZA

Una confezione di plastica (polietilene, in termini più scientifici) ma versatile e talmente innovativa da essere riciclabile, in virtù della sua provenienza da fonti rinnovabili. Destinata al mercato ali-

mentare, è stata "inventata" da un gruppo di studenti dell'Università Cattolica di Piacenza, che sotto la guida della prof. Giorgia Spigno (professore associato Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari per una filiera agro-alimentare Sostenibile) si sono aggiudicati la medaglia d'oro al contest europeo "Green Poster". Lo stesso gruppo di ragazzi parteciperà alla fina-

le del concorso Ecotrophelia del 17 giugno a Roma. La "confezione riciclabile vincitrice" in quell'occasione avrà funzione di contenitore dell'alimento che sarà presentato a concorso.

«L'idea - ha detto la professoressa Spigno - è venuta anche grazie ad una visita dei ragazzi alla Gualapack di Piacenza. Il materiale di produzione della confezione, che

conterrà alimenti, è in realtà un monomateriale, e come tale può essere riciclato». In pratica, un contenitore, fruibile in più occasioni, essendo riutilizzabile diverse volte prima di finire nel bidone della plastica. Gli studenti che a Roma nei giorni scorsi si sono aggiudicati la medaglia d'oro appartengono al corso di Scienze e tecnologie alimentari e di Food Marketing della Cattolica. Medaglia d'oro per la sostenibilità applicata al packaging per alimenti, s'è detto, nell'ambito della competizione "Green poster" legata al progetto internazionale Pefmed (che è promosso da Enea e finanziato dalla Commissione Europea). Un progetto nato per la riduzione dell'impronta ambientale lungo l'intera filiera produttiva agroalimentare, che ha interessato oltre 200 imprese di sei diversi Paesi, coinvolgendo anche il ministero dell'Ambiente e Federalimentare italiano. I sei ragazzi sono iscritti al secondo anno di due differenti corsi laurea magistrale: Sabrina Montanaro, Ludovica Prencipe, Ester Badiani e Serena Maria Stefanetti appartengono a Scienze e Tecnologie alimentari; Gianmarco Sanasi e Francesca Colandrea, provenienti dall'interfacoltà in Food Marketing e strategie commerciali, che ha presentato una confezione in Pe, un materiale dalla elevata resistenza agli agenti chimici, all'acqua, a soluzioni saline, ad acidi, alcali e alcool e «che quindi può essere utilizzata per diversi prodotti: spezie, vino, bevande, prodotti lattiero-caseari, granaglie e pasta» raccontano gli studenti. Aggiungendo: «La nostra proposta è stata premiata perché rende evidente la possibilità di ottenere migliori performance in termini di "sostenibilità" nel settore del packaging: si impiegano meno materiali, si hanno vantaggi logistici e convenienza d'uso per il consumatore». Una soluzione interamente riciclabile e riutilizzabile, che, se prodotta con Bio-Pe, una bioplastica con le medesime proprietà funzionali del Pe convenzionale, ridurrebbe ulteriormente l'impatto ambientale.

Documento sulla fraternità oggi il convegno interreligioso

Incontro con don Paolo Mascilongo, Francesca Bocca-Aldaqr e Donata Horak

PIACENZA

Un convegno interreligioso per la presentazione del Documento sulla fraternità umana e la convivenza comune. È confermato per oggi sabato alle 18 all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano l'iniziativa organizzata di concerto tra la Commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e l'Istituto di studi islamici Averroè di Piacenza (che si trova all'interno della sede della Comunità islamica piacentina, sulla Caorsana). Al convegno interverranno tre relatori di rilievo: don Paolo Mascilongo, biblista della Diocesi di Piacenza-Bobbio, la dottoressa Francesca Bocca-Aldaqr, teologa dell'Istituto italiano di studi islamici, e la dottoressa Donata Horak, teologa della Diocesi di Piacenza-Bobbio. Modererà l'incontro Barbara Sartori. L'idea di questo incontro è nata sulla scia del Documento che è stato firmato a febbraio ad Abu Dhabi da papa Francesco e da Ahmad al-Tayyeb, grande imam di Al-Azhar, la moschea-università del Cairo punto di riferimento dell'islam sunnita. Un documento frutto anche di un lavoro comune, che ha condotto all'elaborazione del testo che oggi verrà preso in esame dai tre relatori all'auditorium della Fondazione. Il convegno in via Sant'Eufemia avrà inizio alle ore 18. **red.cro.**

Giuristi cattolici l'incontro di Pillon traslocato alla Santissima

L'avvocato Livio Podrecca: spostato dalla Curia per ragioni di opportunità

PIACENZA

Dalla sala colonne della Curia vescovile di Piacenza all'oratorio della Santissima Trinità. Un cambio di sede indotto da «ragioni di opportunità», si è limitato a precisare l'avvocato Livio Podrecca (Giuristi cattolici), organizzatore ieri di un incontro con il senatore Simone Pillon a Piacenza. «L'unico obiettivo che ci ha guidati nell'organizzazione di questa iniziativa - ha proseguito Podrecca - è stato approfondire un argomento così delicato come l'affido e la gestione dei figli, al di fuori di qualsiasi politica, che a noi non interessa, come siamo distanti dalla propaganda. L'incontro è chiuso, riservato a quanti si sono iscritti all'iniziativa, che, ribadisco, ha finalità puramente informative e formative». I Giuristi Cattolici piacentini hanno dunque ospitato ieri l'avvocato Simone Pillon, Senatore della Repubblica, che ha illustrato il disegno di legge di riforma dell'affido condiviso che porta il suo nome, prima dell'avvio dell'esame in Commissione del testo unificato al quale il sen. Pillon ha in questi mesi lavorato. «La crisi della famiglia - ha scritto l'avvocato Podrecca in una nota - non si risolve con 'ricette' generali e standard, perché ogni famiglia ha la sua storia e le sue esigenze. Ma, considerati i valori in gioco, non finisce mai l'impegno per la conoscenza delle dinamiche sottese al fallimento della coppia genitoriale ed all'affidamento dei figli. In particolare per gli addetti ai lavori, avvocati e giudici in primis». **red.cro.**

contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 4,2 a 6,2 litri/100 km (ciclo misto). Ford Kuga: consumi da 5,2 a 8,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 137 a 160 g/km.



Ford EcoSport
€ 14.950



Ti aspettiamo.

Prenota qui il tuo Test Drive
info@fordmirani.it

97°
anno

mirani

Ford Partner dal 1922 a Piacenza e provincia.

Nuovo Show Room Via Caorsana, 21
Tel. 0523 627600 - www.fordmirani.it